



PROGETTI MINI-SID

Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento Anno 2021

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei Progetti SID è di promuovere lo sviluppo del dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR).

Per il finanziamento dei Progetti SID 2021 il budget disponibile ammonta ad Euro 31.194,28
Ogni proposta progettuale potrà variare fra un minimo di 4.000,00 e un massimo di 7.000,00 euro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i professori di ruolo e i ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova. Possono altresì svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca i titolari di assegni di ricerca e in possesso di regolare nulla osta dal loro Responsabile Scientifico.

Non possono presentare domanda di finanziamento in qualità di Responsabile Scientifico:

- i Responsabili Scientifici di Assegni di Ricerca di tipo 'A' finanziati nei tre bandi precedenti (2018, 2019, 2020);
- coloro che entro la fine del 2021 saranno collocati a riposo per limiti d'età;
- i Responsabili di Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati in uno dei quattro bandi precedenti che abbiano ottenuto una valutazione insufficiente nella verifica finale, non imputabile a cause di forza maggiore;
- I vincitori di Progetti MINI-SID finanziati in uno dei tre bandi precedenti (2018-19-20);
- I Proponenti di Progetti di Assegni di Ricerca 2021;
- Docenti e ricercatori che godono già, alla data di scadenza del bando, di finanziamenti esterni ricevuti su bandi competitivi [Prin, Erc, Montalcini, Cariparo, etc.];
- I titolari di assegno di ricerca il cui contratto sia in scadenza **prima del 30 novembre 2021**.

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca;
- studenti dei corsi di laurea magistrale dell'Università degli Studi di Padova¹;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

Tra i partecipanti ai progetti non si possono indicare:

- I Partecipanti a Progetti SID finanziati in uno dei tre bandi precedenti (2018-19-20);
- i Responsabili Scientifici di Progetti SID e di Assegni di Ricerca di tipo 'A' finanziati in uno dei tre bandi precedenti;
- coloro che entro la fine del 2021 saranno collocati a riposo per limiti d'età;
- Docenti e ricercatori che godono già, alla data di scadenza del bando, di finanziamenti esterni [Prin, Erc, Montalcini, Cariparo, etc.].

¹ La partecipazione degli studenti dei corsi di laurea magistrale ai Progetti SID deve tenere conto di quanto disposto dal Regolamento Missioni dell'Università degli Studi di Padova (<http://www.unipd.it/node/18259>), e dall'articolo 18, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240



CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti hanno durata biennale a decorrere dalla data di approvazione del finanziamento assegnato, prorogabile dal Direttore del Dipartimento su istanza motivata del Responsabile Scientifico, per un periodo non superiore a 6 mesi.

I progetti dovranno perseguire uno dei seguenti obiettivi:

1) sviluppare ricerche preparatorie o esplorative finalizzate alla progettazione e all'avvio di progetti a più ampia scala, anche con collaborazioni internazionali;

2) finalizzare ricerche già avviate ma che, per la loro particolare natura, necessitano di un finanziamento più cospicuo rispetto a quelli sostenibili dalla Dotazione Ordinaria alla Ricerca (DOR);

Nel caso di progetti che hanno come Responsabile Scientifico un docente o ricercatore del Dissgea i progetti devono prevedere la realizzazione la presentazione di un progetto su bando competitivo **entro 12 mesi** dalla fine del SID (obiettivo 1) o la realizzazione di uno o più prodotti valutabili a fini VQR (obiettivo 2) a seconda degli obiettivi indicati in fase di elaborazione del programma (punto 2.4).

Nel caso di progetti che hanno come Responsabili Scientifici i titolari di assegni di ricerca, questi progetti hanno durata **entro la scadenza dell'assegno** e devono prevedere la presentazione di un progetto ERC, Marie Curie Global Fellowship, SIR, Horizon 2020 **entro 12 mesi** dalla data di conclusione del progetto, indicando il Dissgea come host del progetto (obiettivo 2).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modello IN ALLEGATO e redatte in lingua italiana o inglese. Le richieste devono essere inviate a: research.dissgea@unipd.it

dal 01/02/2021 alle ore 13.00 del 01/03/2021

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE PROGETTI E ASSEGNI (CDPA)

Il Consiglio di Dipartimento nomina la Commissione Dipartimentale Progetti e Assegni (CDPA) sulla base dei progetti presentati e su indicazione della Commissione Scientifica.

I componenti della CDPA devono essere in numero dispari non inferiore a cinque.

Non possono essere designati per la CDPA i soggetti proponenti le richieste di finanziamento per Progetti SID, e i relativi componenti il gruppo di ricerca.

I componenti della CDPA, non necessariamente afferenti al Dipartimento, possono anche essere esterni all'Ateneo.

Nel corso della riunione preliminare, la CDPA elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri di selezione delle proposte elaborati dalla Commissione Scientifica e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

La Commissione Dipartimentale procederà alla selezione dei Progetti sulla base dei seguenti criteri:

1. High risk - high gain research²;
2. Chiarezza degli obiettivi e dei risultati del progetto;
3. Fattibilità temporale, logistica e finanziaria del progetto;

² https://ec.europa.eu/research/erab/pdf/erab-study-high-risk-high-gain-2010_en.pdf



-
4. Impatto e potenziali sviluppi futuri della ricerca (in particolare per i progetti presentati da titolari di assegno di ricerca o da docenti e ricercatori che indicano come obiettivo la presentazione di un progetto su bando competitivo entro 12 mesi dalla fine del progetto);
 5. Conformità del progetto alle linee di ricerca inserite nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (2019-2021)

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori la CDPA predisponde una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovranno essere depositati presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

Il Consiglio di Dipartimento approva l'assegnazione del budget per l'avvio dei progetti che resterà disponibile dalla data deliberata dal Consiglio e fino al 31/12/2023.

Tutte le sperimentazioni, su umani o animali in strutture interne all'Ateneo, devono essere preventivamente autorizzate dai competenti comitati etici o organismi preposti (es. O.P.B.A. – Organismo preposto al benessere degli animali).

Nel caso di trasferimento ad altro dipartimento/ateneo, di collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività del Responsabile Scientifico, o di scadenza del contratto del ricercatore a tempo determinato che svolge la funzione di Responsabile Scientifico, il finanziamento sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio del Dipartimento che gestisce il finanziamento un nuovo Responsabile Scientifico.

I finanziamenti rimangono in gestione al Dipartimento a cui sono stati assegnati anche se il nuovo Responsabile Scientifico appartiene ad una struttura diversa.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità del finanziamento ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare alla Commissione Scientifica, entro sei mesi dalla fine del progetto, una relazione che sarà oggetto di valutazione.

La relazione dovrà contenere un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui prodotti della ricerca (pubblicazioni realizzate e in corso di stampa valutabili a fini VQR), sui network e sulle reti attivate nel corso della ricerca, sull'organizzazione di seminari e convegni, sulla possibilità di sviluppo della ricerca avviata, sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare la provenienza del contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Padova, 20/01/2021